



*Associazione  
Classi Dirigenti  
delle Pubbliche Amministrazioni*

## COMUNICATO STAMPA

### **AGDP RIBADISCE LA NECESSITÀ DI PUNIRE I "FURBETTI DEL CARTELLINO" SENZA PENALIZZARE LA MAGGIORANZA ONESTA DEI DIPENDENTI PUBBLICI**

Roma, 31 gennaio 2017 – In questi giorni il Governo sta per adottare i nuovi decreti sulla pubblica amministrazione, particolarmente atteso il decreto sui cosiddetti "furbetti del cartellino" che prevede una serie di misure volte a contrastare una volta per tutte il fenomeno della falsa attestazione della presenza in servizio.

*"Si tratta di un provvedimento molto importante – sottolinea **Pompeo Savarino** presidente di AGDP che spero serva a debellare definitivamente fenomeni spesso saliti agli "onori" delle cronache, ma non dobbiamo dimenticare che la stragrande maggioranza dei dipendenti pubblici è costituita da lavoratori onesti e diligenti: occorre evitare quindi che le nefandezze di pochi ricadono sulla testa della maggioranza silenziosa, onesta e che lavora per il bene del Paese".*

Proprio partendo dalla convinzione che i dipendenti pubblici rappresentino la risorsa più preziosa a disposizione delle amministrazioni pubbliche, **AGDP** coglie, quindi, l'occasione per invitare il Governo a prevedere in questa fase anche una serie di misure che possono aiutare a migliorare il funzionamento della PA proprio ottimizzando l'utilizzo delle risorse umane disponibili.

*"In particolare - aggiunge il presidente Savarino - allo scopo di favorire una virtuosa circolazione delle competenze e delle professionalità, si potrebbe prevedere una maggiore mobilità dei dirigenti pubblici attraverso l'innalzamento delle percentuali previste per gli incarichi conferibili ai sensi dell'art. 19, comma 5bis, del Decreto legislativo 165/2001".* Secondo AGDP, infatti, questo consentirebbe da una parte la formazione di una classe dirigente sempre più preparata e multidisciplinare e sempre più al "servizio esclusivo della nazione" e, dall'altra, la possibilità per le singole amministrazioni di poter avere a disposizione un bacino più ampio per l'individuazione delle professionalità più idonee alle loro necessità.